

A. M. G.

UFFICIO PATRIOTI
RAPPRESENTANTE DEL GOVERNO ITALIANO

Scheda personale del Partigiano LOCATELLI GIOVANNI

PARTE I

Presentatosi al Centro il _____
Cognome LOCATELLI
Nome GIOVANNI detto "Carnera"
Sesso maschile
Nazionalità italiana
Luogo e data di nascita Balisio (Cremona) 22/10/1914
Indirizzo abituale di famiglia Balisio (Cremona)
Occupazione normale agricoltore
Data di partenza _____
Destinazione immediata _____

PARTE II

È stato iscritto al P. N. F. sì al P. R. F. no alla M. V. S. N. no
Ha avuto cariche e quali presso le organizzazioni fasciste no

Data di inizio della attività partigiana novembre 1943
Reparto, squadra, gruppo, del quale ha fatto parte gruppi valligiani
organizzati dal Cap. Lanza, agli ordini Col. Prampolini
Grado di comando raggiunto capo squadra
Nome dei capi che lo hanno avuto alle dipendenze
Cap; Renato Lanza

È stato ferito? (se sì, specificare in quale azione) no

È stato ricoverato in Ospedale? Quale? Per quanto tempo? no

È impiegato attualmente in qualche attività dipendente dal Comando Militare
Partigiano? Quale? Ufficio Stralcio Campo Concentra
mento - Balisio

Di quali armi da fuoco è equipaggiato? n.n.
(specificare il tipo, il calibro, lo stato di efficienza)
n.n.

Si trova attualmente accasermato, dove? Balisio - Colonia Cederna
Alloggia a casa sua? _____ (indirizzo)

COMMISSIONE DI CONTROLLO

Il Presidente

Ha notizie di partigiani deceduti in azione contro il nemico od a causa di ferite riportate? ==

Ha notizie di spie o delatori? ==

Quale è la sua posizione militare? Ha abbandonato il Q.G. del Comando Divisione Tridentina in data 8/9/1943

Durante il periodo di attività partigiana ha ricevuto il soldo? no
in quale misura? ==

Quali sono le attuali condizioni della sua famiglia? bisognose

Ha una occupazione che lo attende? agricoltore

Ha definite aspirazioni circa la sua sistemazione futura nella vita? (occupazione professionale desiderata) desidererebbe commerciare in proprio

Quali studi ha frequentato? scuole elementari

Quale professione o mestiere esercitava prima di essere partigiano? agricoltore

Desidera arruolarsi nelle FF. AA. Italiane? no

Desidera arruolarsi nelle forze di P. S.? sì

Quale è la sua abituale residenza del tempo di pace? Balisio (Cremona)

Abbisogna di un mezzo per ritornare presso la famiglia e riprendere la vita tranquilla? ==

PARTE III

Nota autobiografica della sua attività dall'8 settembre 1943 al giorno della liberazione di Como. Abbandonato il Q.G. del Comando Div. Tridentina a Bressanone, cadde nelle mani di un reparto SS germaniche, che lo internò nel campo di concentramento di detta città, da dove riuscì ad evadere in data 14/9/43. Arrestato nuovamente sui monti di S. Leonardo in Val Passiria, venne internato nel c.c. di Merano. Evaso in data 20/9 e ripreso a Terzano, venne inviato al c.c. di Ora. Evaso il 16/10 si recò a casa, dove si mise a disposizione del cap. Lanza ed assunse il comando della squadra partigiani di Maggio. Arrestato in data 22/11/1944 dal magg. Gatti della Polizia Segreta di Monza, venne rinchiuso nel Palazzo Reale e indi nelle carceri di detta città. Sottoposto a torture, sevizie e continue minacce di morte per sé e i suoi familiari, si rifiutò sempre di svelare il nome dei suoi compagni partigiani.

IL PARTIGIANO: Locatelli Giovanni
fino a che venne liberato da elementi della Brigata Matteotti in data 26 aprile 1945. Il Presidente